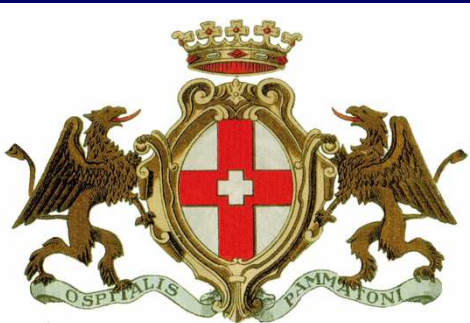




L'esperienza di valutazione del rischio stress lavoro correlato nelle aziende sanitarie

A.O.U. San Martino – Regione Liguria

D.Sossai, L.Bernini, M.G. Cengia, F.Copello,
M.Doria, G.Ferrandes, M.G.Mavilia, R.Rosso, L.Ruzza, G. Simonini,
C.Storace

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza



15°

Ottobre 1995/Ottobre 2010
U.O. Servizio Prevenzione e Protezione
15 anni per la Sicurezza

dimitri.sossai@hsanmartino.it - www.airespsa.eu



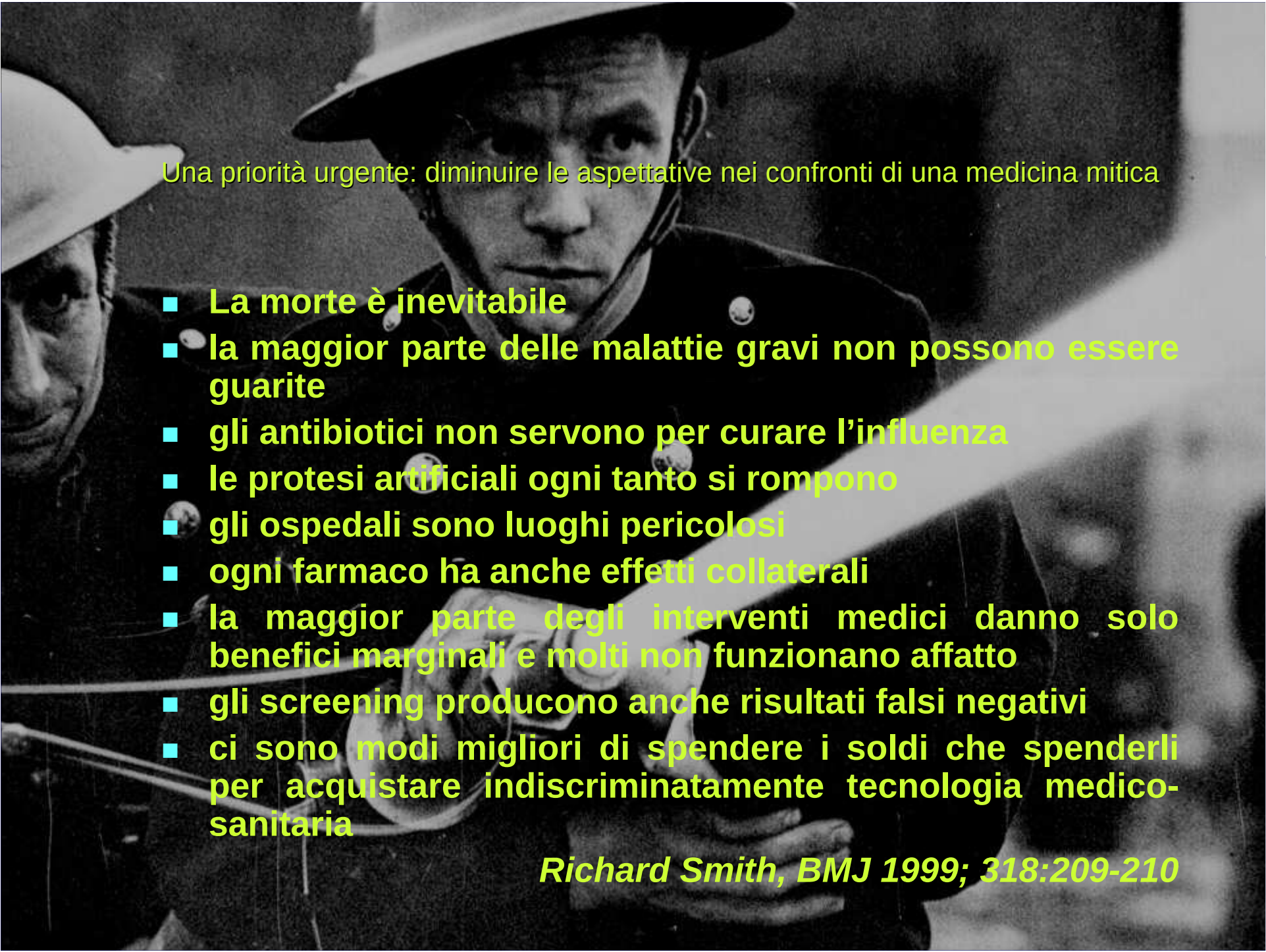
INTRODUCTION

“Better health and safety performance in the healthcare sector will benefit not only workers but also everyone receiving treatment and reduces costs”

*European Agency for Safety and Health at Work FACTS Issue 29
Safety and Health Good Practice on-line for the Healthcare
Sector*

ISSN 1681-2123





Una priorità urgente: diminuire le aspettative nei confronti di una medicina mitica

- La morte è inevitabile
- la maggior parte delle malattie gravi non possono essere guarite
- gli antibiotici non servono per curare l'influenza
- le protesi artificiali ogni tanto si rompono
- gli ospedali sono luoghi pericolosi
- ogni farmaco ha anche effetti collaterali
- la maggior parte degli interventi medici danno solo benefici marginali e molti non funzionano affatto
- gli screening producono anche risultati falsi negativi
- ci sono modi migliori di spendere i soldi che spenderli per acquistare indiscriminatamente tecnologia medico-sanitaria

Richard Smith, BMJ 1999; 318:209-210



L'ospedale è una delle strutture organizzative a maggiore complessità intrinseca

- È sede di *molteplici fonti di pericolo* (chimico, biologico, nucleare, elettrico....)
- *Non chiude mai*
- È un *luogo aperto al pubblico*
- Ha una struttura organizzativa gerarchicamente *“a legame debole”*, e *“politicamente”* articolata

Gli errori in medicina: quale organizzazione ?

La maggior parte di questi errori si verifica durante i turni di notte e include la somministrazione scorretta di farmaci (35%) ed errori che riguardano l'interpretazione delle prescrizioni mediche (26%). Fattori ambientali (rumore, calore), fattori psicologici (ansietà, stress) e fattori fisiologici (fatica, mancanza di sonno) contribuiscono al verificarsi degli errori.

Manuel de Carvalho Medical errors in hospitalized patients J Pediatr (Rio J). 2002 Jul-Aug;78(4):261-8

Errori medicina: quale organizzazione ?

uno studio recente ha documentato che dopo aver lavorato 24 ore senza dormire, la capacità di un operatore sanitario è simile a quella di una persona legalmente ubriaca (livello di alcol nel siero $> 0,08\%$)

Weinger MB, Ancoli-Israel S. Sleep deprivation and clinical performance. JAMA 2002; 287:955-7.

La valutazione del rischio stress lavoro è parte integrante della valutazione dei rischi e va effettuata dal Datore di Lavoro avvalendosi del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Rspp) con il coinvolgimento del Medico Competente, laddove presente, e previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (Rls).
Riguarda comunque tutta l'organizzazione aziendale

Interventi già messi in atto ed in fieri

- Corso Base per la Sicurezza: chi fa che cosa, diffusione delle pertinenze operative
- Percezione del rischio nelle Sale Operatorie
- Corso esperienziale sulla gestione del cambiamento e dei conflitti
- Percorso per la Mappatura delle Competenze
- Gestione della comunicazione attraverso corsi e focus
- Tesi di laurea

Simonini_DVR_STRESS_Indicatori [Modalità di compatibilità] - Microsoft Word

File Home Inserisci Layout di pagina Riferimenti Lettere Revisione Visualizza

Times New R 22 A Aa

G C S abe x x² ab A

Appunti Carattere Paragrafo

AaBbCcDd AaBbCcI AaBbCcI AaBbCcI AaBbC AaBbCc

Didascalia Enfasi (cor...) Normale Titolo 1 Titolo 2 Titolo 3

Cambia stili Sostituisci Seleziona Modifica

Logo

Nome documento: VALUTAZIONE STRESS LAVORO CORRELATO
(ai sensi del D. Lgs. 81/08 s.m.i.)
INDICATORI

File di archivio:

DVR_STRESS

Data Emissione / /

Revisione 00

Data Revisione / /

ALLEGATO 1

Pagina 3 di 4

INDICATORI DI ANALISI LEGATI A SALUTE E SICUREZZA	tipo indicatore	modalità di misura	cut off consigliato
6.2 Numero di infortuni a rischio biologico senza conseguenze	sentinella	media per dipendente	media aziendale
6.3 Numero di infortuni da aggressione al lavoratore	sentinella	media per 100 dipendenti	media aziendale
6.4 Numero di infortuni in itinere	sentinella	media per dipendente	media aziendale
7. Condizioni ambientali ed ergonomiche			
7.1 Ci sono a livello di struttura complessa postazioni di lavoro che comportano disagio per i seguenti fattori?			
7.1.1 Illuminazione (scarsa, eccessiva, sempre artificiale)	contenuto	SÌ/NO	
7.1.2 Temperatura	contenuto	SÌ/NO	
7.1.3 Agenti fisici	contenuto	SÌ/NO	
7.1.4 Agenti biologici	contenuto	SÌ/NO	
7.1.5 Agenti chimici	contenuto	SÌ/NO	
7.1.6 Movimentazione manuale carichi	contenuto	SÌ/NO	
7.1.7 Posture scomode o obbligate prolungate nel tempo	contenuto	SÌ/NO	
7.1.8 Postazioni con attrezzature ad elevata complessità di controllo	contenuto	SÌ/NO	
7.1.9 Postazioni con movimenti ripetitivi	contenuto	SÌ/NO	
7.1.10 Barriere architettoniche	contenuto	SÌ/NO	
7.2 Utilizzo vetture	contenuto	SÌ/NO	
8. Situazioni critiche			
8.1 Numero di eventi avversi segnalati e avvenuti a livello di struttura complessa	sentinella	numero ass.	mediana
8.2 Numero dei Reclami	sentinella	numero ass.	mediana
8.3 Numero di lamentele formalizzate da parte dei lavoratori	sentinella	numero ass.	mediana
8.4 Numero di procedimenti disciplinari e sanzioni	sentinella	numero ass.	mediana
9. Attività del Medico Competente			
9.1 Numero di visite periodiche nell'ambito della sorveglianza sanitaria prevista	sentinella	media per dipendente	media aziendale
9.2 Numero di visite straordinarie	sentinella	media per dipendente	media aziendale
9.3 Numero di valutazioni di idoneità al lavoro con limitazione (anche rimansionamento)	sentinella	media per dipendente	media aziendale

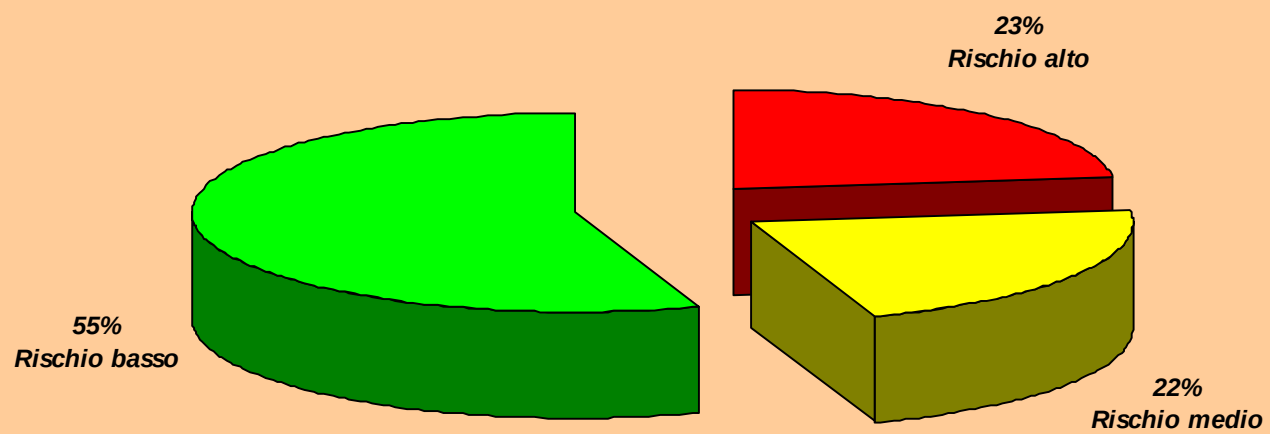
Pagina: 3 di 4 Parole: 881

100%

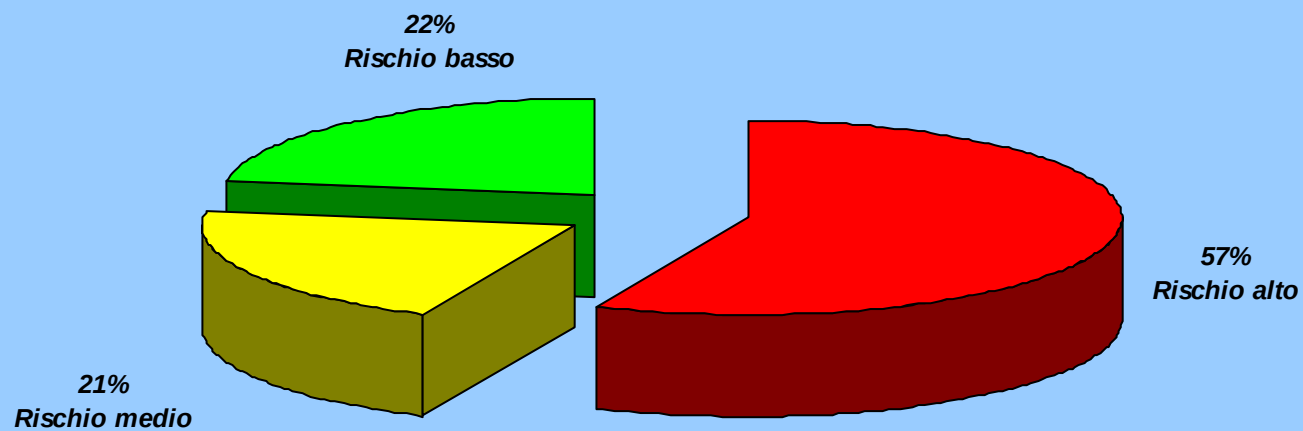
16:06 03/05/2011

Copia di Indicatori stress corretto con calcolo [modalità compatibilità] - Microsoft Excel															
File Home Inserisci Layout di pagina Formule Dati Revisione Visualizza															
Arial 10 G C S Testo a capo Generale Formattazione condizionale Formatta come tabella Stili cella Inserisci Elimina Formato Ordina e filtra Trova e seleziona															
AX16 =CONTA.VALORI(C16:AU16)															
	A	B	AN	AO	AP	AQ	AR	AS	AT	AU	AV	AW	AX	AY	AZ
1			9.2 Numero di visite straordinarie	9.3 Numero di valutazioni di idoneità al lavoro con limitazione	9.4 Numero di denunce di sospetta malattia professionale	10.1 Numero prestazioni/persone dirigenze	10.2 Numero prestazioni/persone delle professioni sanitarie	10.3 Percentuale di prestazioni in urgenza	10.4 Percentuale di cronicità invalidanti	10.5 Tasso di mortalità	PERSONE	OLTRE CUTOFF	INDICATORI VALIDI	INDICE	
2	cdr	descrizione													
161	U76	U.O. IGIENE	1	0				0	0	0	22	6	32	0.188	
162	U77	U.O. ANATOMIA PATOLOGICA	0	0				0	0	0	20	7	32	0.219	
163	U81	U.O. RADIOLOGIA 1	0	1				0	0	0	35	8	32	0.250	
164	U82	U.O. RADIOLOGIA 2	0	1				0	0	0	24	14	32	0.438	
165	U85	U.O. MEDICINA NUCLEARE	1	1				0	0	0	35	12	32	0.375	
166	U86	U.O. NEUROFISIOLOGIA CLINICA	0	1				0	0	0	11	8	32	0.250	
167	U92	U.O. GENETICA MEDICA	0	0				0	0	0	3	6	32	0.188	
168	U93	U.O. MEDICINA DELLO SPORT	0	0				0	0	0	1	6	32	0.188	
169	U99	U.O. MEDICINA LEGALE	0	0				0	0	0	10	9	32	0.281	
170	UA1	U.O. ANESTESIA E TERAPIA INT.POST.OPERAT.	1	1				0	0	0	29	12	32	0.375	
171	UB1	POLIAMBULATORIO - CL. CHIR.	0	1				0	0	0	12	8	30	0.267	
172	UB2	POLIAMBULATORIO - DIMI P/T	1	0				0	0	0	11	10	30	0.333	
173	UCA	CHIR.GEN.FUNZ.MET.+SEM.CH.E CHIR.SEN.	1	0				0	0	0	25	13	30	0.433	
174	UCC	CH.GEN.ENDOCR+CH.DEI LINF.-CL. CHIR.P/1	0	0				0	0	0	19	9	30	0.300	
175	UCD	PAT.CH.GAST+D.S+CH.URG.U.CL.CH.P5 ORA UCE	1	0				0	0	0	16	13	30	0.433	
176	UDI	DIPARTIMENTI UNIVERSITARI	0	0				0	0	0		5	30	0.167	
177	UEM	DISEMI	1	0				0	0	0	24	12	30	0.400	
178	UM0	DIPART.MEDICINA INTERNA DIMI P/1	0	0				0	0	0		5	30	0.167	
179	UM1	CL.MED.INT.IND.ONC.+CL.GASTRO DIMI A P/1	1	0				0	0	0	22	14	30	0.467	
180	UM2	CL.MED.INT.1+GERON.DIMI E P/3	1	1				0	0	0	31	13	30	0.433	
181	UM4	CL.MED.INT.IMM.+CL.REUM DIMI B P/1	1	1				0	0	0	23	13	30	0.433	
182	UM5	CL.NEFR.DIAL+SEM.MET.M.3 DIMI D P/2	1	1				0	0	0	21	10	30	0.333	
183	UM7	SEM.E MET.MED.1-CL.MED.INT.3	0	0				0	0	0		6	30	0.200	
184	UNE	CLINICA NEUROLOGICA 1 + 2	1	1				0	0	0	59	16	30	0.533	
185	UOR	CL.ORL + DAY SURGERY ORL	1	1				0	0	0	21	16	30	0.533	
186	US1	SALA OPERATORIA-CL. CHIR. P/2	1	1				0	0	0	17	17	30	0.567	
187	US2	SALA OPERATORIA-CL. CHIR. P													

Valutazione rischio percentuale per Unità Operative e strutture



Valutazione rischio stress lavoro correlato e personale



Raccomandazioni alla Organizzazioni

- Chiarire ruoli e responsabilità
- Adeguare il lavoro agli organici
- Dare la possibilità ai lavoratori di partecipare alle decisioni che li riguardano
- Sviluppare la comunicazione
- Chiarire le effettive prospettive di carriera
- Attivare opportunità di interazioni sociali tra i lavoratori
- Sviluppare il lavoro in team multidisciplinari e multicompetenti

Le sorprese

- I casi particolari : più stress dove vi è più assenteismo o casi di malattia???

15°

Ottobre 1995/Ottobre 2010
U.O. Servizio Prevenzione e Protezione
15 anni per la Sicurezza

Grazie per l'attenzione